



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 146 del Reg. Data 10/10/2023	<b>OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025</b>
------------------------------------	---

L'anno *duemilaventitrè* il giorno *dieci* del mese di *ottobre* alle ore *17.30* nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	P.	A.
SGARBI Vittorio	Sindaco		X
SERA Massimo	Vice Sindaco	X	
BIANCALE Bruno	Assessore	X	
MANUEL Maria Rosaria	Assessore	X	
QUADRINI Stefania	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Vice Segretario dott. Fabio Sili.

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Richiamato:

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevedendo altresì modalità di redazione semplificate per i comuni con meno di 50 dipendenti;

**Dato atto che** il Comune di Arpino ha meno di 50 dipendenti, computati alla data del 31/12/2022 secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

**Considerato che:**

- con decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023 è stato stabilito il differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- l'art. 8, c. 2 del richiamato D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 dispone che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

**Considerato che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 02/05/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02/05/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

**Considerato che** il Comune ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che integrano il PIAO oggetto di approvazione con il presente provvedimento:

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 07/07/2023;
- Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 30/06/2023;
- Piano delle azioni positive 2023-2025 e delle pari opportunità, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 03/04/2023;

**Preso atto** delle note dei Responsabili dei Servizi dalle quali si evince che non sussistono eccedenze di personale;

**Tenuto conto**, altresì, che la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione n. 21 del 07/02/2023 avente ad oggetto "Piano degli obiettivi per l'anno 2023 provvisorio – Riassegnazione risorse PEG 2022-2024" che integra il PIAO oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

**Ritenuto**, attesa l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022, confermare il contenuto riportato nelle specifiche sezioni del PIAO 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 13/12/2022;

**Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in



controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2023;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell’atto resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il verbale del Revisore Unico prot. n. 11401 del 09/10/2023;

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti: 4; Favorevoli: 4; Contrari : //; Astenuti: // ;

## **DELIBERA**

1. di considerare le premesse quali parti inscindibili e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che allegato alla presente deliberazione (ALL.1) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di confermare specificamente la programmazione concernente la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla sezione 2, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 13/12/2022;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
5. di dare mandato di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

A seguito di separata e unanime votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs n. 267/2000.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott. Fabio Sili**

**IL VICE SINDACO**

**F.to Ing. Massimo Sera**

---

Prot.n. 11622

Registro pubblicazioni \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale;

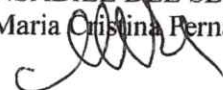
**ATTESTA**

che la presente Deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*Dalla Residenza Municipale, li 15-10-2023*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maria Cristina Perna



---

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica